TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2558_013

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Mantova 29 - 57

Pregiatissimo Ippolito — Voi mi scrivete felice e superbo, io vi rispondo piangente e trafitta nell'anima — Oggi una lettera di persona a me strettamente legata mi porta avviso doloroso e senza conforto — Fortuna pure che a consolare tanta amarezza mi arrivi contemporaneamente il vostro scritto, la lettura del quale mi a dolcemente distratta, ma che volte mi è sembrato breve quel vostro foglietto e benchè letto più volte e pur dovete tornare alla pena che mi affligge —

Vi prego dale che io possa leggere la difesa da voi trattata — se me avete copia inviatela e Galeno saprete come poco procurarla, mi si dice esser lavoro di molto merito — Mi fa gusto assai bene l'entusiasmo che avrà destato in Milano il vostro caso, e più ancora in Torino ove non si lasciò mai inosservata occasione per mettere a buona luce la selvaggia maniera di procedere dei nostri giudici — Il popolo, amico

mio Conte altamente d'ove egli potta lasciar libero corso agl'istinti generosi, lo vidi sempre portato e con entusiasmo a difesa dell'oppresso — Dio voglia che all'appello vi venga rimessa la pena, che davvero in caso diverso ne sarei dolentissima — ad ogni modo che io sappia a quale arbitro abbia ad inviarvi miei scritti — Non fui bugia se dissi d'avervi diretta una lunga lettera, non la ricevette perchè fui a tempo d'impedirne l'imposizione — nel giudicarmi portata sempre l'impronta di cattiva prevenzione, ma avete grandissimo torto —

Come magnifico deve esser lo spettacolo del lago in queste ridenti giornate, e poi più d'ogn'altro impressionabile dovete sentirne tutta l'influenza, e contornato da quanto di bello à la natura, di quanto di gentile può aver il bel sesso, voi dovete sentirvi posta più appassionato che mai nel farle — invidio la vostra

Sotto mentre io pure è un'anima che certo non fu creata da Dio per occupar= la di noje e Dolori — Oh se fossi nata uomo! non languirei in così meschino paese, per quanto voi lo troviate Bello e superiore ad altri — piace anche a me che vantiate di essere diverso dagl' altri, questo mi convince che avete la coscienza di essere di loro migliore —

Scrivetemi — Gatto vi prego, è bisogno di conforto e di intendere alcuno a parlare con buon senso — lasciatemi mettere questa tassa alla vostra penna, la quale ammojata di tragedie di romanzi non troverà mai volontieri come a Pisa, qualche momento= no da dedicarmi — La mia di casa vi= rispondono alla vostra cortesia —

Stativi sano e credetemi

Devma Leopoldina
Baldacci

ms 2558/13

Mantova 29/11 - 57

Prediletissimo Ippolito – Voi mi scrivete
felice e superbo, io vi rispondo piangente
e trafitta nell'anima – oggi una lettera di
persona a me strettamente legata mi porta
avviso doloroso e senza conforto – Fortuna
vuole che a correggere tanta amarezza mi
arrivi contemporaneamente il vostro scritto, la
lettura del quale mi a solennemente distratta,
ma che volete mi è sembrato breve quel
vostro foglietto e benchè letto più volte e pur
dovuto tornare alla pena che mi affligge –

Vi prego dale che io possa leg-
gere la risposta da voi trattata – se ne